



Chaneac
17 Novembre 1916

Chère amie
Je viens par ce moment
des jours petits
de recevoir

RALPH OGGIANO

Saluti da
New York.

L'arte e il sogno di un
piùgiese d'America.





www.raizitaliana.it



Editor: **Fabio Ancora**

Graphic design: **Nadia Spinoso - Mariana Bobadilla**

Project manager: **Attilio Ardito**

Contents: **Fabio Ancora - Marina Gabrieli**

Exhibition: **Alessio Carbone**

Video: **Antonio Delli Santi**



Raíz Italiana

Raíz Italiana è un'associazione impegnata nella creazione, realizzazione e promozione di un'offerta turistica legata ai viaggi delle radici in Italia aiutando i discendenti italiani residenti all'estero a connettersi con le proprie origini e supportando il lavoro di enti pubblici e privati. La nostra idea è il frutto di esperienze di ricerca e di vita all'estero, tra le comunità italiane del Sud e del Nord America. Abbiamo deciso di riaffondare le nostre radici in Italia, ma continuando a viaggiare, in un certo senso, insieme a tutti coloro che si affidano a noi, e scrivere con loro una nuova storia dei territori affinché città e paesi da cui si è partiti non appaiano più avvolti da un velo di nostalgia, ma vengano ripensati come luoghi in cui poter tornare e restare a vivere.

La storia di Ralph Oggiano si inserisce nella grande storia dell'emigrazione italiana che, a partire dalla seconda metà dell'800 ha visto numerose donne, uomini e intere famiglie lasciare la propria terra per cercare fortuna fuori dai confini nazionali. In particolare, l'esperienza migratoria del nostro artista si colloca nel 1920, quindi negli anni immediatamente successivi al Primo conflitto mondiale che aveva visto un rallentarsi delle partenze dovuto a diversi fattori, tra cui l'invito al fronte della popolazione maschile che richiamò anche molti italiani che vivevano all'estero. Le partenze ripresero proprio intorno al 1920 e molti italiani si trasferirono negli Stati Uniti a causa delle estreme difficoltà economiche dell'Italia del primo dopoguerra, per poi interrompersi negli anni del fascismo. Sebbene l'emigrazione in Puglia non presenti una grande tradizione migratoria internazionale prima del XX secolo, è proprio a partire da questo momento che si annota un picco delle partenze per le Americhe, in particolare per gli Stati Uniti e l'Argentina.

intro

the MASTER

the LENS

the LIGHTS

potrebbe leggere e in sede normale.

*Il Compagno del Maestro
e non solo in fotografia*

THE RIVERDALE PRESS

SECOND SECTION

Vol. 4—No. 49

RIVERDALE, N. Y.

March 18, 1954

Photographer's Approach "Revolutionary"

"I Paint With Light," The Great Oggiano Says in Describing Camera Techniques

BY JOE FITZPATRICK

"I am the Great Oggiano."

As often as not, that is the way Ralph Oggiano, 4599 Henry Hudson Parkway, will introduce himself—to another photographer, to a client, or to anyone at all, depending on the occasion.

He requires the title, pinned on him by admiring colleagues, and he lives and looks the part.

Much in demand as a lecturer and instructor in the finer points of camera portraiture, photography clubs and associations up and down the land, use the magic of his name to attract record-breaking crowds to meetings and conventions. The Great Oggiano is to professional photographers what Maurice Evans is to the theatre-going public. He represents that extra touch



with the commercial photographic papers available. But, I have perfected this control by developing my own paper," he says.

Continuous Classical Studies

A native of Italy, Oggiano started out as a student of painting and sculpture in that country before coming to America in 1919. In New York he enrolled at the Leonardo da Vinci Art School under Piccilli and later under Ruschi. He then entered the field of photography, but to the present day he maintains his contact with the classical studies. He is now a student of special techniques under Montana.

The technical aspects of a portrait by Oggiano are unique. He believes that "you cannot photograph your subject unless you



SATISFIED CUSTOMER—This is probably the only true advertisement cheap Rocky Marciano was happy to find himself on the canvas. In setting up the portrait, Oggiano remarked that one hunched shoulder could tell the story of Rocky's physique and profession, with nothing else needed.

posed commercially starting in 1932. The use of the lights gives his portraits a three-dimensional effect, Oggiano says.

He has commissions to keep him busy for the next two months. It takes approximately sixteen days to complete a portrait. Among the many famous people he has photographed are Rocky Marciano and the late Senator Robert Taft. He

IN PRESENTING lectures on *The Modern Touch* hopes to help photographers make better pictures along the lines of classical masters... demonstrate explain the use of the tools (the lens, the light) masterpieces. By so doing Oggiano hopes to eliminate shot portraits.

The Exhibition is composed of a series of portraits as the subject differs in personality.

Some are examples of the artist's well known simulated flesh tones and warm velvety depths infinite care.

The portraits in color are unique in treatment and over-painting and are based on a drawing and sitter from the preliminary to the final





RALPH OGGIANO



WOLLENSAK PORTRAIT
VERITAR



OGGIANO MAGIC LIGHTS

in Classical Photography, Oggiano captures by stimulating their thinking are new techniques in portraiture... s) that make his portraits outstanding

raits, each very different in treatment

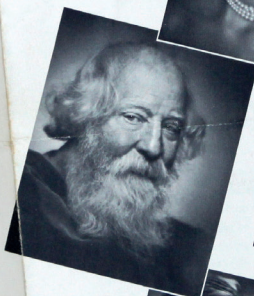
double-tone process characterized by its The printing and processing require

ent and represent a further realization. d master's techniques of under-painting g from the photo image.

It is earnest cooperation between artist studies.

PORTRAITS BY

R. Oggiano



A new art in

Portrait Photography

by

RALPH OGGIANO
International Camera Artist

using the

**PORTRAIT VERITAR
LENS.....**



Simile a un dipinto

Ralph Oggiano è il fotografo del volto. Il volto umano è il soggetto prediletto della sua opera. La predilezione per il volto come soggetto della sua fotografia rivela innanzitutto la scelta fatta da Ralph Oggiano di dedicarsi alla fotografia ritrattistica per commissione. Egli, sbarcato il 9 settembre del 1920 a New York alla giovane età di 17 anni, partito senza mezzi da Oria, un umile paesino del sud Italia, dovrà pensare innanzitutto a sostenersi finanziariamente, dapprima con lavori saltuari, e successivamente con i primi lavori fotografici, prodotti sotto la guida di ritrattisti eminenti come Boris Majdrakoff e Salvatore Finocchiaro. Questa esigenza di trovare nel proprio lavoro artistico un riscontro economico lo guiderà per tutto il resto della sua carriera, improntata al successo e alla fama, e in essa è dato scorgere il desiderio di rivale culturale ed economica di un ragazzo figlio di umili ar-

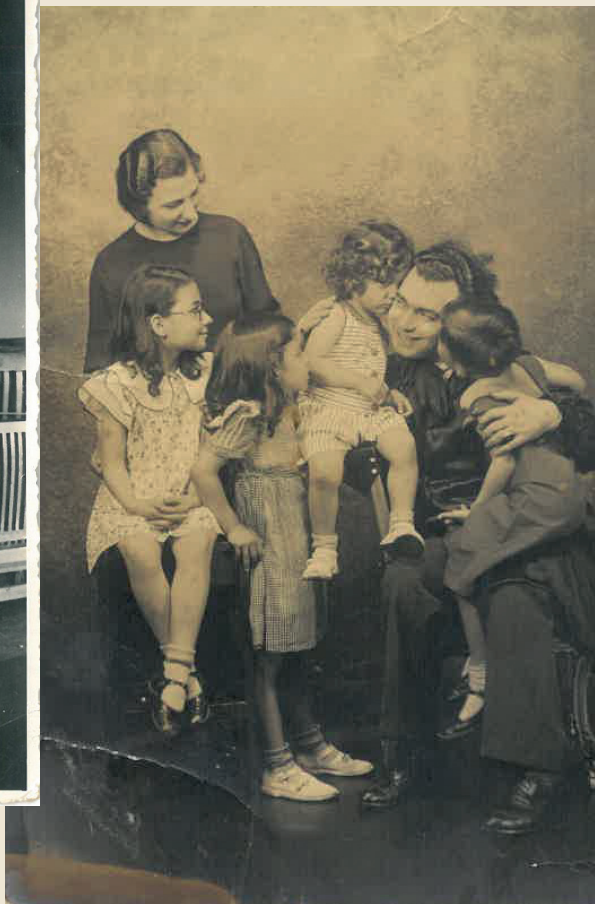
tigiani precocemente consapevole del proprio talento e smanioso di dimostrarlo al mondo. Segno di questa precocità intellettuale è senza alcun dubbio la sua culturalmente vivacissima infanzia oritana. Il giovane Raffaele consegue la licenza elementare in quattro anni anziché nei sei previsti. Frequenta il ginnasio, diviene telegrafista, si dedica al ciclismo e dirige anche una compagnia teatrale. Nel frattempo approfondisce con lo studio le sue più grandi passioni: la fotografia e il disegno. La passione per il disegno resterà un tratto dominante in tutta la sua opera matura. L'esigenza di mettere le mani sulle sue fotografie ritoccandole con colpi di pennello e matita ne è il segno più evidente, che al contempo lo pone in linea con le idee del movimento pittorialista, nostalgico della manualità smarrita dal gesto fotografico inteso come visione pura e passiva registrazione della realtà.



PORTRAITS BY

Seciano

life.....



1903

Nascita

Nasce l'1 febbraio in Oria (allora in provincia di Lecce).

1912

Istruzione

Inizio del Ginnasio in Francavilla F. in anticipo, in quanto conclude in soli 4 anni il ciclo di 6 anni della scuola elementare.

1916

Formazione

Studia telegrafia privatamente, ginnastica, dirige una compagnia teatrale.

1919

Fotografia

Studia fotografia e pittura e presta servizio presso la stazione ferroviaria di Taranto, come telegrafista.

1920

New York

Il 9 settembre sbarca a New York. Trova inizialmente lavoro come macellaio. Apprende il mestiere di fotografo dal maestro Salvatore Finocchiaro.

per i fotografi Commerciali guadagner
 molto bene. Anche tu dovrai dare
 tempo studiare fotografia Commercial
 molto lucrativa Ma non
 in Italia!



1921

Lavoro

Apre il suo primo studio di fotografia nel Bronx, divenendo presto popolare e ricevendo diverse medaglie.

1925

Matrimonio

Sposa Adele Papaleo, da cui avrà 4 figli, rimarrà con lei per tutta la vita.

1935

Viaggi

Primo ritorno in Italia. Ormai celebre, dopo varie mostre di qualche anno prima in tutta Europa, viene invitato a fotografare importanti personalità del mondo politico e dell'alta società. Viene allestita una mostra a Roma presso il Salone Colonna con le foto del Duce.

1938

Italia

Ritorna in Italia dove viene allestita a Roma, al Grand'Hotel, una mostra di fotoritratti di celebri personalità della politica e dello spettacolo e dello stesso Mussolini.



1939

Fiera internazionale

Le sue opere sono esposte nel padiglione italiano della fiera internazionale di New York, inaugurata dal sindaco della città e suo grande amico Fiorenzo La Guardia

1947

Fama

Ralph Oggiano è ormai uno dei più noti ritrattisti di New York. Fotografia celebrità del calibro di Rocky Marciano, e Martha Graham. Si dedica all'insegnamento della fotografia.

1952

Ultimo ritorno

Risale al 18 marzo l'ultima registrazione di Ralph Oggiano nelle carte di imbarco da New York verso l'Italia.

1962

Morte

Muore all'età di 59 anni per una polmonite e varie complicazioni legate ad altre malattie.



[...] *Una innocua bestiolina che striscia lungo la parete del Suo capezzale mi distrae e faccio per ucciderla, ma Lei con tenerezza e quasi trattenendomi il braccio, mi dice: «No, papà, lasciala campare!».*
Queste le Tue ultime parole, o mia figlia diletta, seguite da uno sguardo lungo, pietoso, intelligente, straziante, che non scorderò più per tutta la mia vita.
Alle ore 1 precise sei volata al Cielo!

Memorie di Don Rocco Greco

Sara Greco
in una foto di Oggiano

Figlia di Don Rocco Greco,
Podestà di Oria, morta a soli 16 anni.

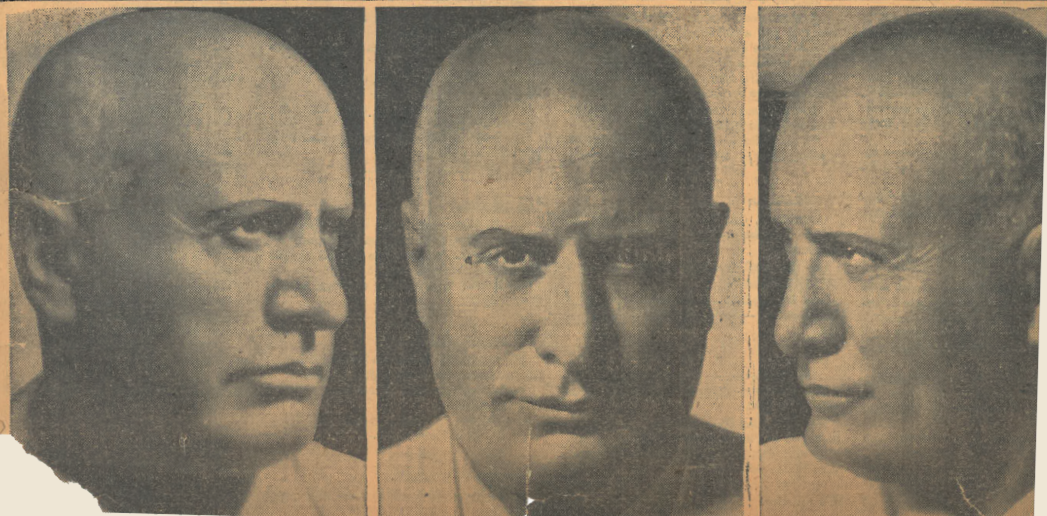
Il volto

Il volto è l'oggetto del ritratto, ciò che consente al pittore-artigiano di vivere della sua arte. Fino alla fine dell'800, prima dell'invenzione della fotografia, nelle botteghe dei vecchi pittori si avvicendavano famiglie aristocratiche di tutto il mondo pronte a pagare per immortalare i propri volti e quelli dei loro discendenti. Questa esigenza di iconizzare il volto fu colta da Hollywood anche grazie al lavoro dei foto-

grafi ritrattisti. I volti dei divi e delle dive del cinema diventano, in una società ormai massificata, il criterio iconografico di un mondo che non può mai rinunciare ai propri miti. Tante furono le personalità del mondo dello spettacolo e dell'alta società dell'epoca ritratte da Oggiano. Tra queste il tenore Tito Schipa, la grande ballerina statunitense Martha Graham e il campione di pugilato Rocky Marciano.

CORRIERE D'AMERICA—New York, Domenica 13 Ottobre 1935

Benito Mussolini Veduto dall'Obbiettivo un Artista della Fotografia: Ralph Oggiano

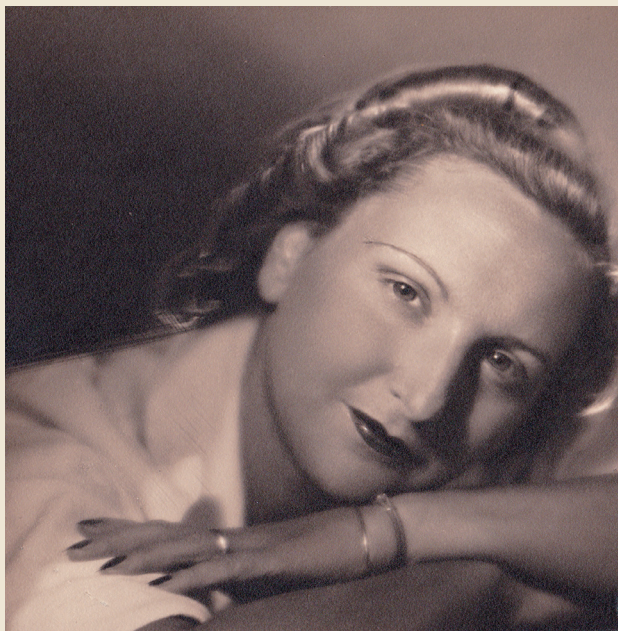




11
Duo

por- trait.

WOMEN

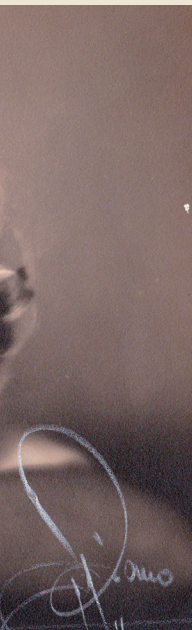




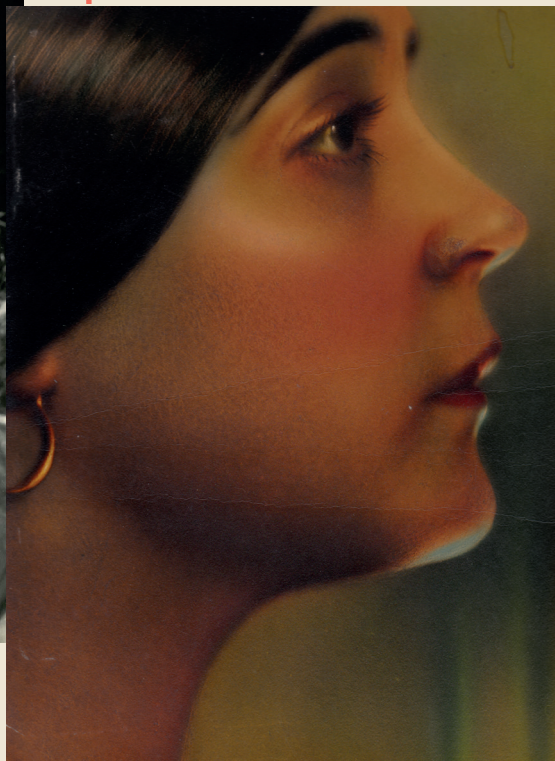
John
U *12*



John
U *12*



John
U *12*



Il colore

Ralph Oggiano fu un pioniere delle sperimentazioni sul colore in fotografia. Esse sono un riflesso della sua volontà di guardare all'arte fotografica come ad una tecnica mai del tutto capace di emanciparsi dalla pittura. L'utilizzo della manualità nella creazione delle sue opere rivela inoltre il mai rotto legame di Ralph Oggiano con la tradizione artigiana della sua famiglia. I suoi critici furono assolutamente consapevoli di questa propensione per il disegno e più in generale per la pittura, quando associarono le sue fotografie ai quadri di Rembrandt e Raffaello.

por- trait.

WOMEN



“

Il volto umano si svela così in tutta la sua profondità. L'eterna fissità iconica del volto non teme più di accogliere in sé stessa il movimento infinitamente veloce della luce. Aprendo all'irruzione del tempo essa lo neutralizza, lo chiama a uniformarsi senza violenza alla sinfonia che si alza dal volto. Un canto allo stesso tempo antico e moderno, un ritratto di luce, una preghiera vestita di bellezza.

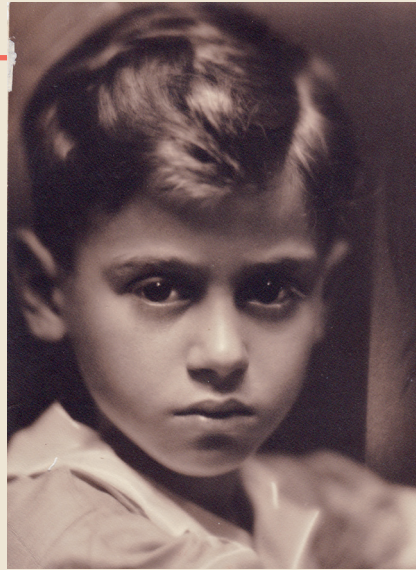




por-
trait.

CHILDREN







La luce

L'utilizzo della luce è l'aspetto più originale della fotografia di Ralph Oggiano. Pietro Novasio, suo critico e amico, durante una visita nello studio del fotografo era stato colpito da «gli apparati luminosi di ogni grandezza, di ogni intensità; chi posa è investito da viluppi di luce alle spalle, ai lati e di fronte, e questi viluppi sono sempre diversi in tonalità e in intensità, e sono appunto questi contrasti che danno rilievo e splendore alla linea somatica del soggetto». La novità più interessante della fotografia di Oggiano consiste nell'utilizzo delle luci, spesso associato all'*illuminazione alla Rembrandt*, già nota al mondo del cinema: il soggetto viene posto ad angolo rispetto alla fotocamera, in modo che la luce prin-

cipale illumini la parte lontana del volto. Una porzione di viso è illuminata, mentre sull'altra, un chiaroscuro, disegna sul volto una forma geometrica triangolare. Questo modo di fare fotografia richiede l'utilizzo di numerosi apparati luminosi che lui stesso brevetterà come "Le magiche luci Oggiano" per riprodurre all'interno del suo studio un set cinematografico in scala ridotta. Il suo spirito imprenditoriale lo porta a promuovere le sue tecniche innovative realizzando depliant pubblicitari e corsi a pagamento per professionisti. Quest'attività promozionale, lo renderà presto famoso sia nel mondo delle celebrità che tra la gente comune che aspira ad essere immortalata come le star di Hollywood.



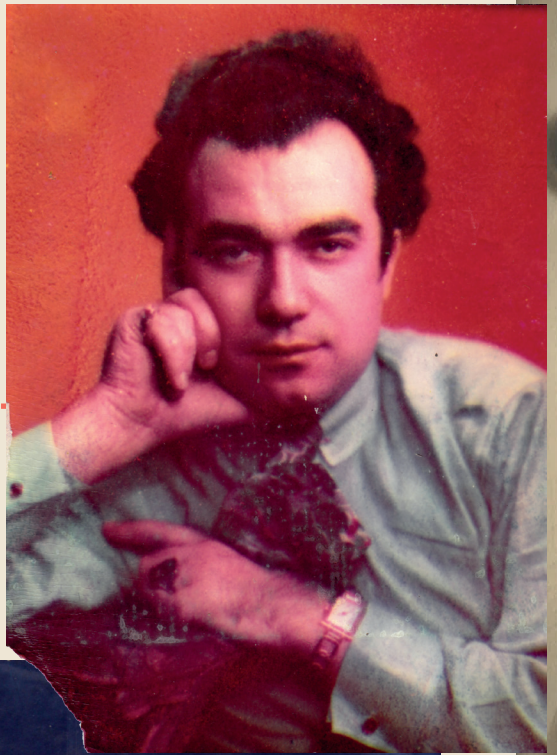
mentre fotografavo
il più popolare
governatore
dello stato
di New York.
Un grandissimo
Autorità. Il mio
assistente di Pietro
1987





“

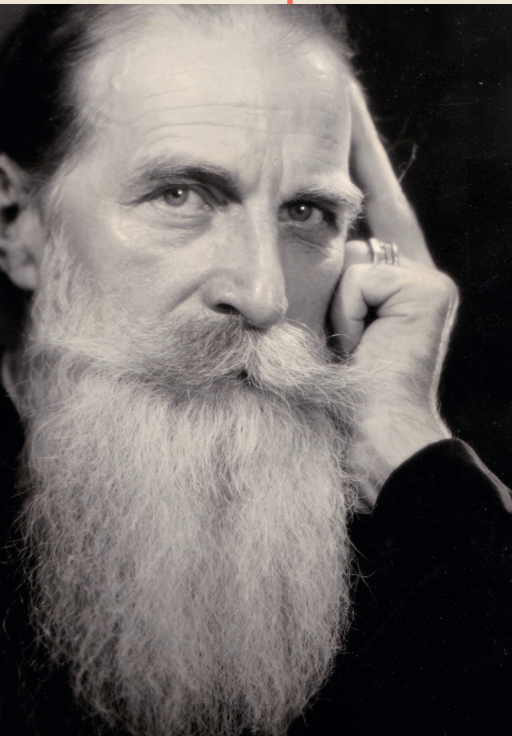
La luce, la capacità di Oggiano di dominarla, di assoggettarla alla sua volontà, costituisce senza dubbio un elemento intrinsecamente legato alla sua ricerca delle profondità del volto umano. Essa è quell'elemento immateriale chiamato, da una felice intuizione, a sostituire la manualità dell'artigiano. La luce scava il volto umano, lo plasma, donando rilievo e profondità, fa emergere le sue infinite sfaccettature che sono le tracce lungo il cammino che conduce alla scoperta della sua eterna fissità.



A Mio fratello Vincent
e la mia Corriera
Linda - 90



por-
trait.
HIMSELF



*My name is
Milton Berle*

Milton Berle

MILTON BERLE — 20th Century-Fox Player
MADE IN U. S. A.



TITO SCHIPA

LEADING LYRIC TENOR
METROPOLITAN OPERA ASSOCIATION

R. Oggiano, N. Y.

Circle 7699

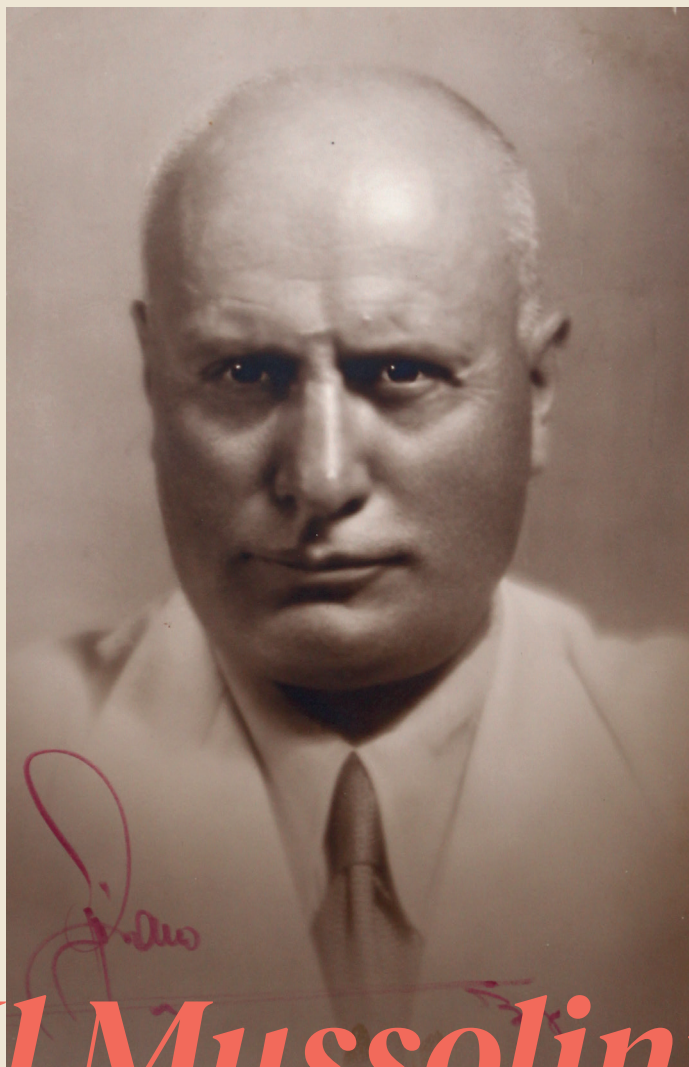
por- trait.

MEN



To Mr. Otto de Guise
mit Best wishes
from
Albert Spalding

Il Mussolini di Oggiano non assomiglia per niente all'inflessibile dittatore la cui ostentata rigidità scadeva spesso nella comicità. Il suo sguardo resta forzatamente penetrante e tronfio, ma si tratta di una sicurezza che assomiglia più a quella di un comune capo famiglia del meridione d'Italia che a quella di un capo di Stato. Nella foto di Oggiano i lineamenti del volto di Mussolini sembrano ammorbidirsi, distendersi per un istante, rinunciare alle spigolature glaciali che caratterizzano gli uomini ossessionati dal potere. L'uomo Mussolini ha insomma la meglio sul Duce. Con il suo scatto Oggiano riesce a far emergere il lato umano di un uomo ambizioso fino alla rovina.



Il Mussolini

Il 13 settembre del 1938 viene allestita a Roma, nella Sala Argento del Grand'Hotel, una mostra di fotoritratti di celebri personalità del mondo dello spettacolo e della politica tra cui quello di Mussolini.

mails.

NEW YORK - ORIA

Handwritten notes in the top right corner, including "852 42nd St. Ogden, Utah" and "Apr 14 - Maggio, '62".

852 42nd St.
Ogden, Utah
Apr 14 - Maggio, '62

Caso Tio Vicenzino,
Scrivo per la Mamma
chi sta qui con me per ricovere
dell dolore della morte de Papa.
Adesso vogliamo scrivere al
meglio come è successo. Papa
era malato tre giorni con febre,
e non ha volato mai il doctore -
per paura che lo mandase
a l'ospitale. Voi sapete che
quando lui dice di no - è no!
Pero Mamma aveva chiamato
il doctore il giorno quattro che
serebbe, venerdì - 6 aprile. Il
doctore doppo la visita disse
che ciaveva la pulmenita ed
anche la diabete. E ciaveva anch
male di cuore. Non hanno fatto
in tempo per vestirlo e portarlo
al ospitale. Mori doppo era

OGGIANO ACI
OF
PHOTOGRAPH

Handwritten notes in pink ink on the left side, including "Fiac", "Mama", and "Doctore".

Handwritten notes on the right side, including "Aosia" and "Ch".

“

Ralph Oggiano occupa nella schiera dei fotografi un primissimo posto. I suoi lavori hanno raggiunto le parti più lontane del mondo, tuttavia egli non è ancora soddisfatto di se stesso, e s'immerge nella ricerca, si impadronisce di un fenomeno scaturito casualmente da una prova ma solo per assoggettarlo alla sua febbre creativa, per una necessità di superamento.

Pietro Novasio

OTTICA **ALIGHIERI**

